

PROTOCOLLO D'INTESA FRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
e

Università degli Studi di L'Aquila
Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica
Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA)



PREMESSO CHE

Il *Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero della Pubblica Istruzione* stipulato il 5 gennaio 2007, ha definito strategie comuni per realizzare un programma d'intervento di prevenzione di patologie croniche e di contrasto di fenomeni tipici dell'età giovanile, obiettivi ripresi dalle successive *Linee Guida Educazione alla Salute MIUR- 1992* nelle quali l'educazione alla salute diviene lo strumento necessario per fronteggiare le malattie che dominano il quadro epidemiologico nei paesi sviluppati e per recuperare la centralità partecipativa della persona nella gestione della propria salute;

Il *Documento di indirizzo sulla diversità di genere MIUR –Ministero Pari Opportunità* del 15 Giugno 2011 ha sottolineato la funzione educativa della scuolachiamata a "stimolare la riflessione degli studenti e delle studentesse sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile, facendo leva sulla loro identità autoreferenziale; facilitare la consapevolezza del proprio modo di comunicare e proporsi all'altro, tramite anche la gestione dei propri vissuti emozionali, fornendo una conoscenza dell'aspetto emotivo della persona nel contesto delle relazioni; incentivare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa delle scuole in materia di pari opportunità, orientamento e attenzione alla differenza di genere; promuovere, attraverso iniziative specifiche, la documentazione di esperienze educative e formative e la produzione di materiale fruibile da più soggetti in vari contesti territoriali, sostenendo, a livello locale, la disseminazione di buone pratiche sulle tematiche di genere"

La *Legge 13 LUGLIO 2015, N. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti [G.U. N. 162 DEL 15/07/2015]*, comma 16 ha specificato che: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2,

del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013”;

La *Direttiva Ministeriale del 16 ottobre 2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità* ha invitato le istituzioni scolastiche a “formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e liberi di esprimere sentimenti emozioni e attese, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente per l’affermazione dei valori di libertà e giustizia”;

Le *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo* dell’aprile 2015 a firma del ministro dell’istruzione Stefania Giannini e il successivo *Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a scuola a.s.2016/2017* e la Legge n. 71- 3 giugno 2017- *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* hanno sottolineato la ripresa delle attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e più in generale di ogni forma di violenza.

OSSERVATO CHE

Il diritto all’istruzione, come il diritto alla salute, sono principi fondamentali che devono essere assicurati a tutti i cittadini indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche, di genere, dalle opinioni politiche e dalle scelte religiose, con una particolare attenzione ai giovani e ai minori.

Recenti stime hanno evidenziato l’aumento della diffusione dei fenomeni legati ad una scarsa cultura del rispetto del proprio corpo e del valore della vita umana.

Educare alla cittadinanza, alla salute e all’affettività sono mezzi necessari per prevenire ed arginare comportamenti non in armonia con una crescita sana.

L’insorgenza e la persistenza di numerose problematiche fra i giovani legate al rapporto con se stessi e con gli altri, all’affettività e alla sessualità, alle dipendenze, all’integrazione e in generale ai fenomeni di devianza minorile, a potenziale discapito del benessere psico-fisico del minore, nonché alla violenza di genere, al bullismo ed al cyberbullismo.

CONSIDERATO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo:

-favorisce la diffusione dell'educazione alla cittadinanza e costituzione (*Legge 30 ottobre 2008, n. 169*), insegnamento volto ad educare ad uno stile di vita solidale e al riconoscimento della dignità di ogni uomo e che la promozione ai valori della cittadinanza solidale, alla cultura dell'educazione alla solidarietà, si attua anche attraverso il collegamento e lo scambio tra Scuole ed Enti, con l'obiettivo di creare un legame virtuoso tra studio, azione civica e lavoro;

-ha messo in atto una serie di iniziative volte a sensibilizzare il mondo della scuola alla tematica della violenza di genere e più in generale contro ogni forma di discriminazione per l'orientamento sessuale, sia attraverso la partecipazione alla giornata formativa *Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere-Asse Educazione e Istruzione* organizzata dal MIUR in collaborazione con l'UNAR e il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia attraverso il progetto pilota *Prevenzione della violenza contro le donne: percorsi di formazione al rispetto delle differenze* (Nota AOODRAB -8838 del 03-12-2014);

-ha istituito con nota del Direttore Generale 8803 del 16.12.2015 il *Tavolo tecnico per la promozione della cultura della legalità e della corresponsabilità* la quale segue i principi del *Documento di indirizzo per lo Sviluppo della Cultura della Legalità e della Corresponsabilità* siglato in data 25 NOVEMBRE 2015 tra MIUR e Direzione Nazionale antimafia, Autorità Nazionale anticorruzione, Associazione Nazionale Anticorruzione, Consiglio Superiore della Magistratura;

-ha avviato d'intesa con l'Università degli Studi di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA), un progetto di *Educazione all'affettività* per l'anno scolastico 2016-2017, nell'ambito della provincia dell'Aquila la cui indubbia utilità è confermata dalle adesioni delle istituzioni scolastiche.

CONSIDERATO CHE

L'Università degli Studi di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA):

- accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, l'Università persegue una terza missione, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della

conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, della comunità e dei territori;

- ha istituito a partire del 1991, uno specifico Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti (SACS) universitari al fine di affrontare le diverse problematiche che influenzano il rendimento scolastico;

- è dedicata allo studio del comportamento, degli stili di vita e del mondo emozionale dei giovani, con particolare attenzione allo studio dell'impatto del sisma del 2009, con pubblicazioni di numerosi lavori scientifici;

- svolge azione di orientamento presso le scuole medie superiori per la scelta consapevole da parte degli studenti relativamente al loro futuro;

- opera, in convenzione con la ASL 1 Avezzano-Sulmona L'Aquila, attraverso un servizio dedicato UOSD Trattamenti Riabilitativi psichiatrici, Interventi Precoci a Direzione Universitaria, TRIP DU (Direttore: Prof.ssa Rita Roncone) nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aquila, in favore della prevenzione del disagio giovanile e dell'identificazione dei segni precoci di malattie della mente effettuando interventi precoci integrati;

SI CONVIENE CHE

i giovani necessitino sia di esperienze formative che stimolino il responsabile coinvolgimento nelle rispettive comunità sia di strumenti atti a rafforzare il loro benessere e la loro crescita;

la scuola sia un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione dei concetti legati alla giustizia sociale e alla cittadinanza attiva, ma anche la conoscenza sui fattori di rischio e il potenziamento di abilità volte ad individuare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione;

sia opportuno promuovere le iniziative formative dell'Università degli Studi di L'Aquila all'interno del territorio regionale e potenzialmente negli istituti di ogni ordine e grado della Regione al fine di combattere il fenomeno del disagio sociale e promuovere politiche legate alla giustizia sociale e al benessere degli studenti e una crescita caratterizzata da principi, valori e stili di vita sani.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

- promuovere la diffusione, attraverso la sensibilizzazione dei giovani, del tema del rispetto dell'altro come risorsa per la promozione di comportamenti responsabili (educazione alla cittadinanza);
- curare la valorizzazione dei giovani attraverso la realizzazione di un sano sviluppo dell'individuo al fine di sfruttare al massimo capacità e talenti (educazione all'affettività);
- promuovere il benessere della persona lavorando sulla prevenzione dei fenomeni che possono compromettere la crescita e la salute dell'individuo (educazione alla salute).

Nello specifico l'Università di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA) si impegna a:

- incentivare programmi di educazione all'affettività ed alla salute, poiché entrambi concorrono al raggiungimento del benessere della persona; le azioni saranno pertanto volte a prevenire ed individuare l'insorgere di fenomeni dannosi per se stessi e per gli altri negli studenti di scuole di ogni ordine e grado della regione;
- stimolare la formazione degli insegnanti, al fine di aiutarli a promuovere tra gli studenti una più profonda consapevolezza della propria dimensione affettiva;
- promuovere l'organizzazione di eventi legati alla promozione di una cultura dell'educazione all'affettività ed alla salute.
- concorrere alla realizzazione e diffusione dei risultati relativi alla ricerca-azione in ambito dell'educazione alla salute ed al benessere.

Nello specifico l'Ufficio Scolastico della Regione Abruzzo si impegna a:

- diffondere le iniziative di formazione concordate e destinata alle istituzioni scolastiche della Regione sia attraverso note ufficiali, sia attraverso apposito spazio sul sito istituzionale;

-sensibilizzare gli istituti scolastici nella partecipazione all'azione di formazione dei propri alunni nonché nell'inserimento nel P.O.F. d'istituto del progetto formativo proposto che coniuga i principi di intervento inerenti l'educazione all'affettività, alla salute, alla cittadinanza;

-favorire la sperimentazione e la ricerca intorno ai nuclei tematici proposti dal progetto di formazione;

-concorrere all'organizzazione degli eventuali interventi di monitoraggio relativo alla diffusione e ricaduta formativa nelle scuole aderenti all'iniziativa formativa;

-promuovere la realizzazione e diffusione dei risultati relativi alla ricerca-azione in ambito pedagogico con particolare riferimento alla elaborazione di un curriculum verticale sull'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza e costituzione.

RISORSE FINANZIARIE

Una volta stipulato il presente accordo, le parti si impegneranno, in relazione alle esigenze del territorio e delle scuole coinvolte, a programmare una serie di interventi operativi ed ad avviare preventivamente un processo di ricerca di risorse atte a sostenere tale iniziative.

REFERENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DI PROGETTO

Ai fini del presente protocollo d'intesa i soggetti firmatari individuano i seguenti referenti:

Referente per l'Università degli Studi di L'Aquila: Prof. Massimo Casacchia, Prof. Emerito di Psichiatria, MeSVA; Prof.ssa Rita Roncone, Professore Ordinario di Psichiatria, MeSVA

Referente per l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo: Prof.ssa Ada d'Alessandro (Referente Tavolo tecnico per la cultura della Legalità e della Corresponsabilità e referente regionale Pari Opportunità)

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Accordo congiuntamente o singolarmente nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, dandosene preventiva informazione.

DURATA E TEMPISTICHE

Il presente Accordo operativo avrà validità sino alla completa realizzazione delle azioni da esso previste, a partire dalla data di stipula.

Salvo ipotesi di recesso totale o parziale per giustificati motivi, ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici su descritti.

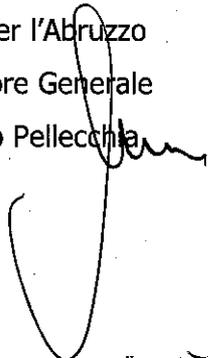
Dall'attuazione del presente Accordo non devono risultare maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ufficio Scolastico Regionale

per l'Abruzzo

Il Direttore Generale

Ernesto Pellecchia



L'Aquila, 26 giugno 2017



Università degli Studi di L'Aquila
Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità
Pubblica
Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA)

La Direttrice

Prof.ssa Maria Grazia Cifone

